



OGGETTO: interpellanza su "CAVA INATTIVA in zona Madonna delle Grazie -Bombonina"

Il sottoscritto Claudio Bongiovanni consigliere comunale del gruppo Cuneo Mia

Premesso che:

- La cava, prevista per estrazione inerti (sabbia, ghiaia, pietre), si trova in zona agricola lungo la strada provinciale 21 (Nuova Bovesana) in Comune di Cuneo nel tratto compreso fra le frazioni Madonna delle Grazie e Bombonina (vedere immagini tratte da google nella pagina seguente).
- La cava, ben visibile dalla strada, è da anni inattiva, probabilmente mai completamente sfruttata e sicuramente giunta a scadenza dei termini concessione.
- La cava è nata in occasione della costruzione della strada provinciale, ed è servita proprio per realizzare la prosecuzione della "bovesana" come variante agli abitati di Madonna delle Grazie e Bombonina.

Rilevato che:

- vige l'obbligo del recupero delle cave dismesse a carico del soggetto che presenta la richiesta di estrazione, in base anche al Dlgs n. 152/2006 (Testo Unico dell'Ambiente) che fornisce le basi generali per il recupero ambientale, in particolare la Regione Piemonte ha emanato la legge regionale numero 23/2016 per la valorizzazione delle cave dismesse;
- rimane incomprensibile per quale ragione il sito non sia stato bonificato e ripristinato alle precedenti condizioni (terreno agricolo), al limite ad altra destinazione a valenza ambientale (zona boscata: l'area è già parzialmente ricolonizzata, nella parte non sfruttata, da alberi e arbusti per via naturale);
- l'obbligo di ripristino ambientale contenuto nell'autorizzazione all'escavazione di una cava non si prescrive, secondo quanto stabilito dal tribunale amministrativo regionale del Veneto con sentenza n. 523 del 18 marzo 2024 l'inosservanza di detto obbligo determina un'alterazione del territorio che permane fino a quando non viene rimossa e costituisce di fatto un illecito amministrativo;
- la zona nelle attuali condizioni rappresenta un potenziale sito di discarica abusiva e degrado paesaggistico.

Interpella la sindaca e l'assessore competente:

- per l'attivazione presso gli enti preposti (provincia e regione) delle procedure previste per legge al fine di pervenire al recupero del sito.

Con preghiera di risposta nel prossimo consiglio comunale.

Cuneo li, 18/05/2025.

Claudio Bongiovanni

("Cuneo MIA")

Visto: 

